



N.9 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1ª Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

APPROVAZIONE TARIFFE "TA.RI." (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2018

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. GREGO GUIDO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Caliulo Angioletta

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. Grego Guido Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Caliulo Angioletta

	Presenti.	Assenti.
Grego Guido	X	
Borsato Tiziano	X	
Torresin Ornella	X	
Gerardin Giancarlo		X
Tartaglia Francesca	X	
Greselin Nicoletta	X	
Gnoato Massimiliano	X	
Bertoldo Denis	X	
Compostella Giovanni	X	
Ziliotto Nicholas	X	

	Presenti.	Assenti.
Zanetti Loris	X	
Grandesso Lorenzo		X
Caputi Cristiano	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Relazione l'Assessore al Bilancio Francesca **Tartaglia**, unitamente al punto che precede nell'ordine del giorno, avente ad oggetto "Approvazione del Piano finanziario e della Relazione di accompagnamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018, art. 1 comma 652 Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI E TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU**;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

UDITE la relazione dell'Assessore al bilancio e la discussione, riportate nel verbale n. 8 in data odierna;

VISTO il Regolamento per la disciplina dell'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 8 in 16.04.2015;

VISTO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. in data odierna;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, e dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6.12.2017 che differisce al 28.02.2018 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.1999 e modificato con deliberazione n. 44 del 28.09.2004;

RICHIAMATO altresì il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26.09.2017, esecutiva ai sensi di legge e dato atto del rispetto dei termini ivi previsti dall'art. 14 relativamente al deposito dello schema di bilancio e degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Caputi, Zanetti e Ziliotto), contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare **le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2018 per le utenze domestiche e non domestiche**, come da tabella allegata (A) che forma parte integrante della presente deliberazione;
- 3) **di determinare la tariffa per le utenze soggette a tariffa giornaliera:**

"La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%."

- 4) di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla provincia;
- 5) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
- 6) di inviare la presente deliberazione tariffaria, relativa al tributo comunale sui rifiuti "**TARI**", al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

===

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Caputi, Zanetti e Ziliotto), contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire sin d'ora la regolare gestione del bilancio.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Antonia Zurlo	VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità contabile _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto Antonia Zurlo

PARERE DI COMPATIBILITÀ MONETARIA	
VISTO: si esprime parere favorevole per la regolarità monetaria (art. 9, comma 1, lett. A) punto 2, del Decreto Legge 01.07.2009 n. 78, convertito con Legge 03.08.2009 n. 102)	
IL RESPONSABILE DELL'AREA Fto ===	IL RESPONSABILE DELL'AREA AMM.VO CONTABILE Fto ====

Il presente verbale viene letto firmato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Fto dott.Grego Guido

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267)

Addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Cartigliano, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Marina Scapin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

DI ORDINARIA ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione il _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Fto Caliulo Angioletta



N.8 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO SOGGETTA A CONTROLLO DI IMMEDIATA' ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1ª Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018, ART. 1 COMMA 651 LEGGE N. 147 DEL 27.12.2013 (LEGGE DI STABILITA' 2014)

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. GREGO GUIDO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Caliuolo Angioletta

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventitre** del mese di **gennaio** alle ore **19.00** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del dott. Grego Guido Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Caliuolo Angioletta

	Presenti.	Assenti.
Grego Guido	X	
Borsato Tiziano	X	
Torresin Ornella	X	
Gerardin Giancarlo		X
Tartaglia Francesca	X	
Greselin Nicoletta	X	
Gnoato Massimiliano	X	
Bertoldo Denis	X	
Compostella Giovanni	X	
Ziliotto Nicholas	X	

	Presenti.	Assenti.
Zanetti Loris	X	
Grandesso Lorenzo		X
Caputi Cristiano	X	

Presenti n. 11 Assenti n. 2

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

RELAZIONA l'assessore al Bilancio Francesca **Tartaglia**, trattando unitariamente l'oggetto all'ordine del giorno e quello successivo relativo a "Approvazione tariffe TARI (Tributo servizi rifiuti) Anno 2018":

"La Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ha istituito la componente servizi della IUC (Imposta Unica comunale) chiamata TARI che pur avendo natura tributaria, deve essere calcolata con i criteri del DPR 158/99 relativo alle tariffe. Il Piano finanziario che andiamo ad approvare, ai sensi del comma 668 dell'art. 1 della L. 147/2013 prevede l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo, che garantisca la corrispondenza contrattuale tra il servizio reso e l'entità del prelievo anche attraverso l'attuazione di sistemi di misurazione e commisurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Gli obiettivi che l'Amministrazione di Cartigliano insieme ad Etra spa stanno perseguendo, sono quelli di incentivare comportamenti atti a ridurre i rifiuti indifferenziati da corrispondersi al servizio pubblico ed il progressivo miglioramento della raccolta differenziata, che comporta un abbattimento dei costi di smaltimento ed un diretto risparmio per le singole utenze.

A tal fine si è scelto di promuovere il compostaggio, di promuovere iniziative di campagna informativa, e di prevedere la tariffa a svuotamento per le utenze domestiche, ottenendo così una tariffa più equa rispetto alla vecchia bolletta calcolata solamente sulla base della superficie e sul numero dei componenti della famiglia. Sono previsti anche per l'anno 2018 degli svuotamenti minimi, anche per permettere alle persone di abituarsi al nuovo sistema di misurazione e per disincentivare, almeno in questa fase, l'abbandono di rifiuti.

Al fine di perseguire tali obiettivi, quest'anno si è pensato di fare un altro passo in avanti nella diminuzione del numero di svuotamenti massimi compresi in bolletta, che per il 2018 diminuiscono di tre unità per i nuclei formati da una / due persone e due svuotamenti per gli altri, mantenendo il costo di 5 euro per ogni svuotamento eccedente.

Inoltre anche per le utenze domestiche dal 2018 si attuerà una nuova modalità di fatturazione. Si è delineato per tutte le attività, un tetto massimo spesa di 1.000,00 euro per la parte variabile della tariffa (le utenze che in base ai parametri non raggiungono i 1.000,00 euro manterranno salvi tali minori importi).

L'importo così determinato consente alle aziende di accedere ad un servizio base di raccolta come da allegato D del piano finanziario, che si sostanzia in raccolte quindicinali per secco/ plastica/ carta, raccolta mensile del vetro e bisettimanale per l'umido. Se l'impresa necessitasse poi di ulteriori servizi o di svuotamenti potrà chiedere ad Etra di usufruire di servizi aggiuntivi, modulari e personalizzabili, a pagamento come previsto dall'allegato F. Tale novità nella modalità di calcolo è stata prevista per contenere le situazioni in cui le grandi superfici, soprattutto dei capannoni industriali, facevano ottenere tariffe onerose e poco coerenti con il consumo e per avvicinare il calcolo al consumo effettivo come detto in precedenza.

Diamo anche atto che nei mesi scorsi Etra, ha effettuato un censimento di tutte le utenze non domestiche, attraverso dei sopralluoghi, rilevando eventuali evasori e maggiori superfici al fine di aggiornare la propria banca dati e avere la situazione completa delle utenze. Tali rilievi permetteranno di conseguire maggiori introiti a partire dal 2018 che saranno definiti dopo la prossima fase di contraddittorio che Etra avvierà con le singole utenze non in regola.

Con queste delibere andiamo in primo luogo ad approvare il piano finanziario per il 2018 caratterizzato dall'individuazione di tutti i costi sostenuti da Etra, evidenziati per macrovoci e suddivisi in costi comuni, costi di raccolta e costi di smaltimento/trattamento. Il fabbisogno complessivo presunto per l'anno 2018 è pari ad euro 312.315,00.

Dall'analisi delle voci del piano finanziario si rileva un differenziale positivo tra la situazione previsionale e preconsuntiva 2017 che ha fatto conseguire una maggiore disponibilità di

euro 21.986,50, a cui si aggiungono ulteriori 33.214,70 euro, ipotizzati, relativi al gettito delle utenze non regolarmente inserite nella banca dati.

Tali risultati hanno comportato un surplus positivo per il 2018 che l'amministrazione ha deciso di ribaltare direttamente sulle bollette dei cittadini prevedendo una riduzione del 10% sulla parte variabile di tutte le utenze domestiche per il 2018, ossia una riduzione evidente per ogni nucleo familiare, che va a sommarsi alla riduzione ottenuta lo scorso anno sempre pari al 10%.

Anche per le attività economiche abbiamo ottenuto una riduzione delle aliquote che vanno a sommarsi alle riduzioni già ottenute lo scorso anno. Per le utenze non domestiche si parla di una riduzione del 15% sulla quota fissa e sulla variabile oltre al miglioramento ottenuto con la modalità di calcolo suddetta.

Si rileva inoltre che Etra svolge un ulteriore servizio sul territorio di vuotamento dei cestini presenti in tutto il paese. Inoltre va ricordato che da settembre 2016 è attivo un servizio di raccolta porta a porta su chiamata per il conferimento degli inerti derivanti da piccole ristrutturazioni. Il servizio è gratuito per una chiamata all'anno per un quantitativo di 150 litri.

Dagli allegati alle presenti delibere avete avuto modo di prendere visione delle modalità di calcolo delle tariffe, che dipendono per le utenze domestiche dal numero di componenti della famiglia e dalla superficie dell'abitazione, e coprono il 61% dei costi complessivi. Nel caso delle utenze non domestiche, ai fini della tariffa assumono rilevanza la superficie e l'attività svolta.

Riteniamo che la strada che abbiamo intrapreso in collaborazione con Etra, di rendere il sistema di calcolo delle tariffe dei rifiuti sempre più vicino all'effettivo consumo da parte dei contribuenti, sia a buon punto e si tratti di un obiettivo consono al fine di migliorare l'equità contributiva del nostro sistema fiscale”.

SENTITI gli interventi:

Il Consigliere **Zanetti** nota che vi è stato un incremento nella quantificazione del fabbisogno complessivo presunto per l'anno 2018 da euro 300.000,00 ad euro 312.315,00.

Risponde il **Sindaco** che si tratta di una previsione. Inizialmente la stima era stata superiore, pari ad euro 325.000,00, poi è stata ridotta. È stato fatto un censimento fra le utenze non domestiche, è in corso la verifica e potrebbero risultare disponibili nuove risorse dalle ditte a seguito dell'aggiornamento della banca dati. Chi utilizza il servizio perché produce paga di più ma nel limite di 1.000 euro. Le famiglie sottosoglia e possono avere la riduzione degli svuotamenti. Sono previste anche esenzioni per lo smaltimento dei pannoloni e altre agevolazioni. Rispetto ad altri gestori osserva che nel piano si dà maggior peso alla parte variabile al fine di legare il tributo al numero effettivo degli svuotamenti.

Il Consigliere **Zanetti** richiama una ricerca sul tema della raccolta differenziata da cui risulta che solo il 6% risulta riciclato nella Comunità Europea. Il rifiuto riciclabile veniva portato in Cina per essere rigenerato ma ora non più.

L'Assessore **Tartaglia** auspica che venga incentivato il riciclaggio della plastica.

Il Consigliere **Zanetti** ritiene che l'obiettivo sia pochi rifiuti per gli inceneritori.

Il Vicesindaco **Borsato** pensa che anche i consumatori dovrebbero acquisire consapevolezza e impiegare materiali e contenitori riciclabili. Ad esempio bottiglie di vetro.

Il Consigliere **Zanetti** chiede se vi sia un legame tra gli abitanti e le tariffe.

Il **Sindaco** risponde che non c'è necessariamente un legame diretto ma una formula che utilizza tra i coefficienti anche il numero degli abitanti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e preso atto degli interventi;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha istituito, tra l'altro, la componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore denominata TARI (tributo servizio rifiuti)

CONSIDERATO quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura tributaria deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri oggi usati per determinare la TIA, utilizzando il cosiddetto "metodo normalizzato" previsto dal D.P.R. n. 158/99;

VISTO l'art. 1 comma 651 della Legge n. 147/2013, che prevede infatti, che le tariffe debbano essere approvate dal Consiglio Comunale in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, in modo da garantire la copertura totale dei costi del servizio stesso, divisi in costi fissi, da coprire per la parte fissa della tariffa, e costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della medesima tariffa;

ATTESO quindi che l'art. 8 del DPR n. 158/1999 prevede l'adozione del Piano Finanziario del servizio RSU entro la data di approvazione del bilancio di previsione, per le competenze espresse dall'art. 42 comma 2 lett. b) del TUEL n. 267 del 28.08.2000;

DATO ATTO che in tale piano vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6.12.2017 che differisce al 28.02.2018 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione degli enti locali;

RITENUTA propria la competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2°, lettera b) del D. Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 29.04.1999 e modificato con deliberazione n. 44 del 28.09.2004;

RICHIAMATO altresì il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26.09.2017, esecutiva ai sensi di legge e dato atto del rispetto dei termini ivi previsti dall'art. 14 relativamente al deposito dello schema di bilancio e degli allegati di cui all'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri di regolarità tecnica da parte dei Responsabili di tutte le Aree Funzionali e contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, nonché quello previsto dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni;

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Caputi, Zanetti e Ziliotto), contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario dei costi per l'anno 2018 e la relazione descrittiva predisposta da ETRA SPA gestore del servizio rifiuti;
- 3) di trasmettere all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario allegato di cui all'art. 8, comma 3, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158;
- 4) di rimandare a successivo atto l'adozione delle aliquote della tariffa.

===

CON VOTI favorevoli n. 8, astenuti n. 3 (Caputi, Zanetti e Ziliotto), contrari n. 0, espressi in forma palese per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000, al fine di consentire sin d'ora la regolare gestione del bilancio.



ETRA

Futuro sostenibile

Comune di Cartigliano

(VI)

Piano Finanziario anno 2018



Servizio
Gestione Rifiuti

RIPARTIZIONE DOMESTICHE/NON DOMESTICHE E QUOTE FISSA/VARIABILE

ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE QUOTA FISSA / QUOTA VARIABILE

Quota Fissa Utenze Domestiche	27%
Quota Variabile Utenze Domestiche	73%

Quota Fissa Utenze Non Domestiche	33%
Quota Variabile Utenze Non Domestiche	67%

RIPARTIZIONE TRA MACROCATEGORIE AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Utenze Domestiche	61%
Utenze Non domestiche	39%

La ripartizione tra macrocategorie è soggetta a lievi variazioni in base a nuove attivazioni e cessazioni di utenze o alle riduzioni applicate che incidono sul peso del fatturato effettivamente emesso

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE

Quf (Quota Fissa Unitaria)
 Quv (Quota Variabile Unitaria) Riduzione del -10% rispetto al 2017

componenti	SENZA compostaggio		CON compostaggio			utenze standard	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta ^o
	ka	quota fissa annua Euro/mq	kb	quota variabile annua Euro/utenza	% riduzione del kb		
0	0,84	0,17	-	0,00	-	-	-
1	0,84	0,17	1,0	49,76	0,80	8	52
2	0,98	0,20	1,8	89,56	1,44	8	52
3	1,08	0,22	2,3	114,44	1,84	11	52
4	1,16	0,23	2,5	124,39	2,00	13	52
5	1,24	0,25	2,9	144,29	2,32	15	52
6 o più	1,30	0,26	3,4	169,17	2,72	15	52

^o Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Etra o scaricabile dal sito aziendale.

* Numero di svuotamenti rivisto rispetto al 2017, con decorrenza 1° gennaio 2018

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile) €/mc
 Importo con decorrenza 1° gennaio 2017

^A pari a 5 €/svuotamento IVA e imposta provinciale incluse

Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario "Scheda servizi di igiene urbana", con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche, fatto salvo quanto previsto dal presente documento. Laddove non sia prevista la dotazione di contenitore, la volumetria massima per turno di raccolta è pari a 120 lt.

ALLEGATO C - TARIFFE NON DOMESTICHE

Qapf (Quota Fissa Unitaria)	0,810600
Qapf (Quota Fissa Unitaria - cat. 16, 17 e 20)	0,689010
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,317630
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria - cat. 16, 17 e 20)	0,269985
Tetto economico quota variabile	€ 1.000

Cat.	Descrizione	Kc min DPR 158/99	Kc max DPR 158/99	Kc prescelto	Quota Fissa Euro/mq	Kd min DPR 158/99	Kd max DPR 158/99	Kd prescelto	Quota Variabile Euro/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	0,26	2,60	4,20	2,60	0,83
2	Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,80	0,65	5,51	6,55	6,55	2,08
3	Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,31	3,11	5,20	3,11	0,99
4	Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,43	0,35	2,50	3,55	3,55	1,13
5	Aberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,87	8,79	10,93	8,79	2,79
6	Aberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,72	0,58	6,55	7,49	4,25	1,35
7	Casa di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	0,77	7,82	8,19	7,82	2,48
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	0,92	8,21	9,30	9,30	2,95
9	Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,47	4,50	4,78	4,78	1,52
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	1,11	0,90	7,11	9,12	9,12	2,90
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,52	1,23	8,80	12,45	12,45	3,95
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,88	0,72	5,90	8,50	6,50	2,07
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,99	0,80	7,55	9,48	7,25	2,30
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,77	0,63	3,50	7,50	5,74	1,82
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,93	0,75	4,50	8,92	6,82	2,17
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	3,33	39,67	60,86	33,72	9,10
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	2,51	29,82	51,47	25,35	6,84
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	1,43	14,43	19,55	14,43	4,58
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	2,12	12,59	21,41	21,41	6,80
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	4,18	49,72	85,60	42,26	11,41
21	Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,84	8,56	13,45	8,56	2,72

riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile
riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile
riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile
riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile
riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile
riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile

riduzione del 15% rispetto al 2017 su quote fissa e variabile

NOTA: sono evidenziati in grassetto gli eventuali coefficienti Kc e Kd approvati in deroga ai limiti di cui al DPR 158/99

ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

Rifiuto	Frequenza [^]	Turni raccolta annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)	Modalità di conferimento
secco residuo	quindicinale (1 x 14 gg)	26	960	nell'apposito contenitore carrellato
plastica + lattine	quindicinale (1 x 14 gg)	26	1200 [^]	come per utenze domestiche* (fino a 480 lt) o nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
carta	quindicinale (1 x 14 gg)	26	1200 [^]	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
vetro	mensile (1 x 30 gg)	12	240 x 5 = 1200	nell'apposito contenitore carrellato
umido	bisettimanale (2 x 7 gg)	104	720	nel secchiello o nel contenitore carrellato con sacchetto compostabile

[^] Il servizio ordinario sopra riportato (in litri) è da intendersi con l'esposizione di contenitori carrellati (240 lt x 5 = 1200 lt) o di un cassonetto da 1100 lt

ALLEGATO E - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito € [^]	note
Asporto ingombranti su chiamata a domicilio	35,00	per ogni chiamata per quantità non superiori a 1,5 mc o 4 pezzi (1)
Asporto verde su chiamata a domicilio	35,00	fino a massimo 5 mc (2)
Sostituzione Eco-tessera in caso di rottura o smarrimento	5,00	
Installazione di apposita serratura sui contenitori con volumetria dai 120 lt in su	30,00	la prima chiave viene fornita compresa nel costo della serratura.
Sostituzione chiave per apertura serrature in caso di rottura o smarrimento	3,00	

[^] Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

(1) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto un doppio addebito per quantità non superiori a 3 mc o 8 pezzi. Se anche questi quantitativi sono superati, sull'eccedenza sarà addebitato il costo puro del servizio.

(2) Se i quantitativi massimi vengono superati è previsto l'addebito del costo puro del servizio.

ALLEGATO F - SERVIZI AGGIUNTIVI UTENZE NON DOMESTICHE

RIFIUTO	SERVIZIO (VOLUME CONTENITORE)	FREQUENZA RACCOLTA	TURNI	ADDEBITO [^]
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 14 GG	26	110,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 14 GG	26	180,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 14 GG	26	200,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 14 GG	26	600,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1300 LITRI	1 x 14 GG	26	650,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 7 GG	52	210,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 7 GG	52	350,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 7 GG	52	400,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 7 GG	52	1.150,00 €
SECCO RESIDUO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1300 LITRI	1 x 7 GG	52	1.250,00 €
UMIDO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	2 x 7 GG	104	140,00 €
UMIDO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	2 x 7 GG	104	260,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 14 GG	26	60,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 14 GG	26	80,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 14 GG	26	100,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 14 GG	26	150,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 7 GG	52	115,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 7 GG	52	160,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 7 GG	52	200,00 €
CARTA/CARTONE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 7 GG	52	270,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 14 GG	26	65,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 14 GG	26	100,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 14 GG	26	125,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 14 GG	26	230,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 7 GG	52	125,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 7 GG	52	190,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 330 LITRI	1 x 7 GG	52	240,00 €
PLASTICA/LATTINE	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 1100 LITRI	1 x 7 GG	52	420,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 30 GG	12	20,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 30 GG	12	30,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 14 GG	26	40,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 14 GG	26	60,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 120 LITRI	1 x 7 GG	52	70,00 €
VETRO	CONTENITORE AGGIUNTIVO DA 240 LITRI	1 x 7 GG	52	90,00 €

[^] Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse